



COMUNE DI SINNAI
PROVINCIA DI CAGLIARI

**PROGRAMMA TRIENNALE PER
LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ
DEL COMUNE DI SINNAI
2015/2017**

Approvato con deliberazione Giunta comunale. n. 37 del 25/03/2015

Indice

Premessa

1. Organizzazione dell'Amministrazione

- 1.1 Struttura organizzativa
- 1.2 Il responsabile della trasparenza
- 1.3 La struttura di supporto al Responsabile per la trasparenza
- 1.4 I Responsabili di settore titolari di P.O.
- 1.5 Nucleo di Valutazione

2. Le Principali novità

2.1 *Breve relazione sull'attuazione del P.T.T.I. triennio 2014/2016 (in questa sezione vanno evidenziati i principali cambiamenti intervenuti rispetto al programma precedente)*

3. Procedimento di elaborazione ed adozione del programma

- 3.1. Obiettivi del programma
- 3.2. Coerenza degli obiettivi con gli altri strumenti di programmazione
- 3.3 Modalità di coinvolgimento degli *stakeholder*

4. Le iniziative di comunicazione della trasparenza

- 4.1. Il sito web
- 4.2. La posta elettronica
- 4.3. L'albo pretorio *on line*
- 4.4. La semplificazione del linguaggio
- 4.5. Giornate della trasparenza
- 4.6. Ascolto dei portatori di interessi (*stakeholders*)
- 4.7. Accesso civico

5. Processo di attuazione del programma

- 5.1. Organizzazione del lavoro
- 5.2. Tempi di attuazione
- 5.3. Tempestività di aggiornamento
- 5.4. Sistema di monitoraggio interno sull'attuazione del programma
- 5.5 Misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza. Il processo di controllo

6. Le sanzioni

7. Dati Ulteriori

Appendice – Quadro sinottico delle sanzioni

Premessa

In attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'ONU contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale ONU il 31 ottobre 2003, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999, il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge n. 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Lo strumento essenziale, individuato per contrastare il fenomeno della corruzione, è rappresentato dalla trasparenza dell'attività amministrativa, elevata dal comma 15 dell'articolo 1 della legge 190/2012 a *“livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117, 2° comma, lett. m), della Costituzione”*.

I commi 35 e 36, dell'articolo 1 della legge 190/2012, hanno delegato il governo ad emanare *“un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, mediante la modifica o l'integrazione delle disposizioni vigenti, ovvero mediante la previsione di nuove forme di pubblicità”*. Il Governo ha adempiuto al compito assegnato attraverso il decreto legislativo 14 marzo 2013 numero 33 di *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

A seguito dell'introduzione del D.Lgs. n.33/2013 viene reso obbligatorio per ogni Amministrazione Comunale l'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità da aggiornare annualmente.

Il programma reca le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza;
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Programma definisce misure, modi e iniziative per attuare gli obblighi di pubblicazione e le misure organizzative per assicurare regolarità e tempestività dei flussi informativi. Specifica modalità, tempi d'attuazione, risorse e strumenti di verifica dell'efficacia per assicurare adeguati livelli di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità.

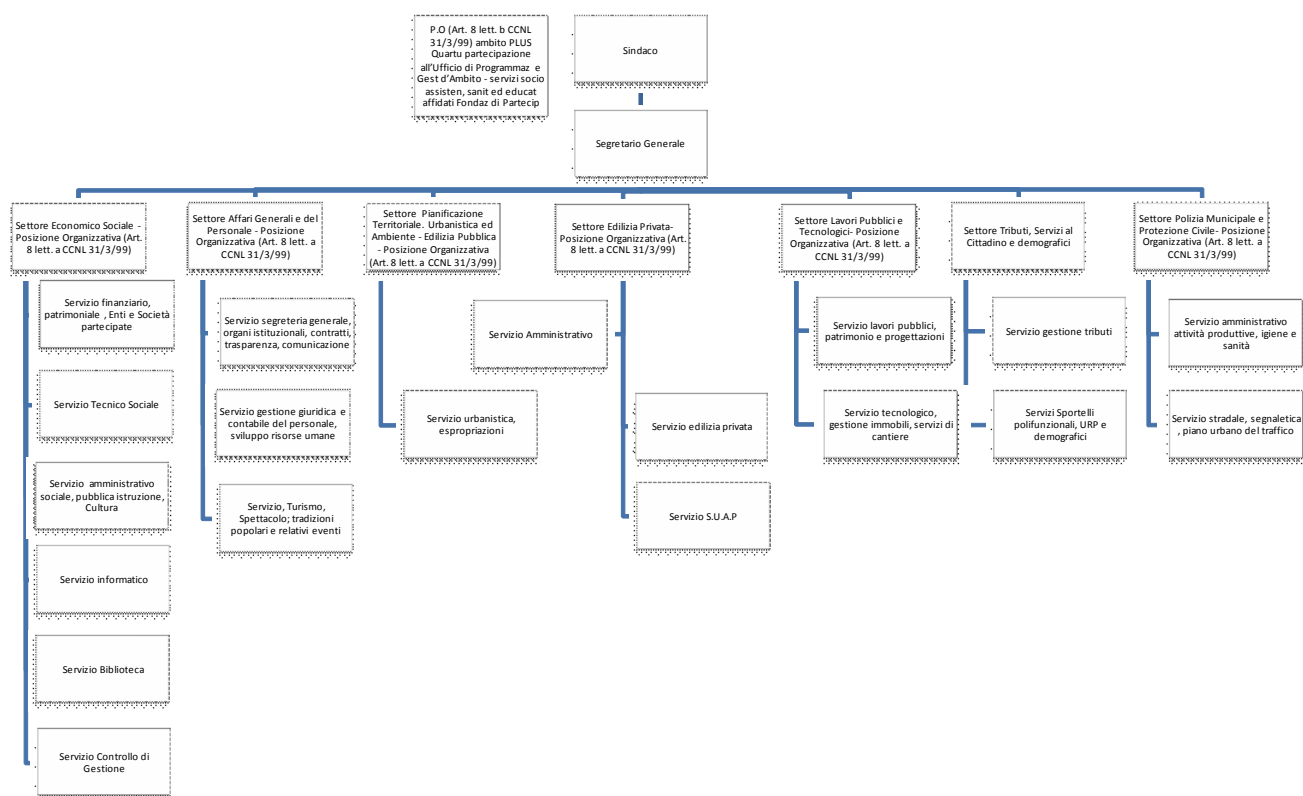
Le misure del programma devono necessariamente essere collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione (legge 190/2012) del quale il Programma per la Trasparenza costituisce una sezione.

Gli obiettivi del Programma sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa definita nel piano della performance e negli altri strumenti di programmazione del Comune. Il programma triennale è stato aggiornato nel rispetto delle disposizioni di cui alla delibera 50/2013 rubricato *“Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016”*.

1. Organizzazione dell'Amministrazione

1.1 Struttura organizzativa

Con la deliberazione della giunta comunale n.26 del 04.03.2015 il Comune di Sinnai ha approvato la nuova struttura organizzativa dell'Ente ripartita in Settori. Al vertice di ciascun Settore è posto un Responsabile titolare di P.O. di categoria D così come risulta dal seguente organigramma:



1.2 Il responsabile della trasparenza

Ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 33/2013, il Responsabile per la prevenzione della corruzione (ex art. 1 co. 7 della legge 190/2012) di norma svolge le funzioni di Responsabile per la trasparenza. Il Responsabile per la prevenzione della corruzione del Comune di Sinnai è stato designato dal Sindaco con decreto numero n. 21 del 14.01.2015. Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e quindi per la trasparenza è il Segretario Generale Dott. Efsio Farris (Decreto sindacale di nomina n. 22 del 14.01.2015).

1.3 La struttura di supporto al Responsabile per la trasparenza

La struttura di supporto al responsabile per la trasparenza in merito al controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione in raccordo con le previsioni del Piano prevenzione corruzione previsti dalla normativa vigente viene individuata nello staff del settore Affari generali e del Personale all'uopo individuato dal responsabile dello stesso settore avvalendosi, il Responsabile per la trasparenza, altresì, del supporto dei Responsabili degli altri Settori e dei referenti da questi individuati secondo quanto specificato di seguito.

1.4 I Responsabili di settore titolari di P.O.

I Responsabili di settore titolari di P.O., nell'ambito delle materie di propria competenza:

- adempiono agli obblighi di pubblicazione, di cui alle schede allegate nel presente Programma;
- garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge e dalle schede allegate al presente Programma;
- garantiscono l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità delle informazioni pubblicate;
- individuano, entro 20 giorni dall'emanazione del presente programma, all'interno della propria struttura, il personale referente che collaborerà all'esercizio delle suddette funzioni. La relativa designazione deve essere comunicata al responsabile della trasparenza.
- Attuano il Programma della Trasparenza e il Piano Anticorruzione in tutte le azioni ivi contenute.

1.5 Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione:

- Verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 10 del D.Lgs n. 33/2013 e quelli indicati nel Piano Esecutivo di Gestione;
- utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale dei responsabili e dei referenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati.

2. Le Principali novità

Breve relazione sull'applicazione del PTTI 2014/2016

Il Comune di Sinnai ha già provveduto, con deliberazione G.C. n.36 del 21.02.2013, all'adozione di un primo programma per il periodo 2013/2015 e con deliberazione della G.C. n. 18 del 30.01.2014 ha approvato il Programma triennale della trasparenza per il periodo 2014/2016.

La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.”

Relativamente all'organizzazione della Sezione Amministrazione Trasparente nel sito web del Comune è da evidenziare che il sito Bussola della Trasparenza del Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione, che provvede al monitoraggio dei siti web in ordine alla completezza dei dati pubblicati, ha rilevato che il Comune di Sinnai ha soddisfatto tutti gli indicatori richiesti dalla norma rispetto alla struttura della sezione. Inoltre le attestazioni effettuate dal Nucleo di valutazione alle date del 31.01.2014 e 30.01.2015 (pubblicate nella sezione trasparenza) hanno certificato l'avvenuta pubblicazione dei dati come richiesto dalla norma.

Rispetto ai Programmi precedentemente adottati, il presente Programma dedica maggiore attenzione alle strategie per la sua attuazione, in ragione della maggiore conoscenza e consapevolezza delle novelle legislative con conseguente individuazione di Uffici e assegnazione di compiti per l'assolvimento degli obblighi e il raggiungimento degli obiettivi.

Operativamente, con l'aggiornamento del piano per il predetto triennio, l'amministrazione si prefigge l'obiettivo principale di garantire la sempre più elevata fruibilità delle informazioni a

favore del cittadino operando progressivamente sul piano della massima semplificazione delle procedure amministrative, anche attraverso il linguaggio utilizzato.

In tale ottica l'obiettivo si prefigge di facilitare il cittadino, anche attraverso la creazione di un'interfaccia grafica che si integri con il sistema informativo, all'accesso alle informazioni, attività atti e procedimenti dell'ente, e attivando per quanto possibile gli adempimenti burocratici *on line*, informando su scadenze ed evenienze, informando su leggi e regolamenti. In tal senso l'amministrazione si prefigge di attuare il piano di comunicazione approvato con deliberazione della giunta comunale n° 109 del 07/08/2014.

È previsto un sistema di amministrazione e gestione contenuti (CMS) che consentirà l'aggiornamento del sito da parte dei dipendenti che non abbiano competenze informatiche avanzate; la gestione di aree ad accesso riservato e in particolare per la pubblicazione di contenuti provenienti dal back-office dal software di gestione documentale e work-flow e l'integrazione con l'albo pretorio on-line, la sezione trasparenza e bandi, per la pubblicazione degli atti in automatico e provenienti dal software di back-office di gestione degli atti amministrativi (D.Lgs. 33/2013 - art.32 L.190/2012); per il personale che dovrà occuparsi dell'aggiornamento del sito sarà organizzato un adeguato corso di formazione.

3. Procedimento di elaborazione ed adozione del programma

L'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n.33/2013 prevede che *“Ogni amministrazione..., adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:*

- *a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;*
- *b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.*

Il comma 2 del medesimo articolo precisa *“...Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione”*.

Il Responsabile della trasparenza elabora e aggiorna il programma e lo sottopone alla Giunta Comunale per l'approvazione. Al fine di raccogliere suggerimenti e osservazioni sulla sua stesura e raccogliere apporti per il suo miglioramento da parte del cittadino, singolo o associato la comunicazione di avvio della procedura di aggiornamento del PTTI è stata pubblicata sul sito internet del Comune dal 03.02.2015 al 10.02.2015.

3.1. Obiettivi del programma:

Attraverso il programma e la sua concreta attuazione, l'amministrazione intende realizzare i seguenti obiettivi:

- la trasparenza quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse;
- la piena attuazione del diritto alla conoscibilità consistente nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati obbligatoriamente;
- il libero esercizio dell'accesso civico quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili qualora non siano stati pubblicati;
- l'integrità, l'aggiornamento costante, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, la conformità agli originali dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblici relativi all'attività ed

all'organizzazione amministrativa. Gli obiettivi di cui sopra hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;
 - b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico;
 - c) una amministrazione condivisa del bene pubblico.
- Nello specifico l'obiettivo che ci si pone è quello della pubblicazione in apposita sezione del sito di tutte le determinazioni in forma organica, benché la maggior parte delle stesse si possa già rinvenire (nei suoi elementi richiesti) nelle diverse sezioni previste ai sensi dell'art. 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n° 33 per gli Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e ai sensi del Comma 32 art.1 Legge 190 per i Bandi e Gare, e nell'albo pretorio online.

3.2. Coerenza degli obiettivi con gli altri strumenti di programmazione

Gli obiettivi del programma sono stati formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa definita e negli altri strumenti di programmazione quali:

- Relazione previsionale e programmatica e bilancio annuale e pluriennale
- Piano esecutivo di gestione
- Piano della performance

Con l'approvazione degli strumenti programmatici per l'anno 2015 si intende perseguire e rafforzare tale collegamento inquadrando le azioni tese alla diffusione e affermazione del principio della trasparenza nel più generale quadro delle azioni finalizzate alla prevenzione della corruzione, con particolare attenzione alle specifiche misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza.

3.3 – Modalità di coinvolgimento degli stakeholder

La disciplina della trasparenza è finalizzata principalmente a porre l'amministrazione al servizio del cittadino e a far sì che quest'ultimo possa esercitare su di essa un'azione di controllo diffuso delle varie fasi di gestione del ciclo della performance e di conoscenza dei servizi erogati.

È quindi fondamentale usare strumenti comunicativi facilmente comprensibili e conoscibili da parte degli utenti, sia nei linguaggi sia nelle logiche operative.

Per mettere in pratica la disciplina della trasparenza non è sufficiente pubblicare i dati e i documenti previsti dalla normativa; è infatti necessario che questi siano effettivamente utilizzabili dagli utenti.

Gli uffici dell'amministrazione devono curare la qualità della pubblicazione affinché i cittadini e i portatori di interesse (stakeholders) possano accedere in modo agevole alle informazioni e ne possano comprendere il contenuto. Il coinvolgimento dei portatori di interesse passa anche per le segnalazioni che questi ultimi possono fare all'organo politico – amministrativo dell'Ente, il quale poi ne terrà conto al momento di selezionare i dati da pubblicare e nell'organizzazione di iniziative volte a promuovere e diffondere la cultura della trasparenza, della legalità e dell'integrità della P.A..

4. Le iniziative di comunicazione della trasparenza

4.1. Il sito web

Il sito web è il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile ed il meno oneroso, attraverso il quale l'amministrazione deve garantire un'informazione trasparente ed esauriente sul suo operato, promuovere nuove relazioni con i cittadini, le imprese, le altre PA, pubblicizzare e consentire l'accesso ai propri servizi, consolidare la propria immagine istituzionale.

Ai fini dell'applicazione dei principi di trasparenza e integrità, l'ente ha provveduto all'aggiornamento del sito istituzionale nel corso dell'anno 2014, del quale si intendono sfruttare

tutte la potenzialità anche mediante la progettazione di un sistema di rilevazione della soddisfazione degli utenti sulla pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Tuttavia il sito, attivo da quasi quindici anni, mostra i segni del tempo nel disegno dell’interfaccia e nella sedimentazione disordinata generata dall’aggiunta di contenuti e link non previsti né definiti nel concept della struttura di flusso originaria.

Il sito necessita perciò di essere riconcepito come portale contenitore di macrosezioni equivalenti ad altrettanti siti, contemplando la possibilità della registrazione di altri nomi a dominio se il web venisse utilizzato come volano comunicativo e promozionale per azioni di marketing territoriale poste in essere dall’Amministrazione comunale.

Compatibilmente con la *mission* di ogni sezione è necessario ripensare l’architettura dei flussi comunicativi, le interazioni, le interfacce; scontato il ridisegno della grafica in termini più aderenti alle sensibilità formatesi con l’affermazione di smartphone e tablet e con l’attenzione alla tendenza all’introduzione delle interfacce touch screen anche nei computer da tavolo. Particolare attenzione verrà posta alla “trasformazione” redazionale di comunicati e notizie: sul versante del linguaggio si ricercherà un lessico facilmente comprensibile e “deburocratizzato” e una sintassi articolata su periodi brevi e col minimo indispensabile di correlati; sul versante della trasmissione di dati quantitativi si ricorrerà a sintesi infografiche in grado di evidenziare dati che sintetizzino in modo trasparente ed immediato le scelte dell’Amministrazione.

4.2. La posta elettronica

L’ente è munito di posta elettronica ordinaria e certificata. Sul sito web, nella home page, sezione *Informazioni utili* è riportato l’elenco degli indirizzi PEC istituzionali.

Nella sezione Amministrazione Trasparente - Sottosezione di primo livello “Organizzazione” - Sottosezione di secondo livello “Telefono e posta elettronica” sono riportati gli indirizzi di posta elettronica ordinaria e certificata di ciascun ufficio, nonché gli altri consueti recapiti (indirizzo, telefono, fax, ecc.).

4.3. L’albo pretorio on line

La legge 69/2009 riconosce l’effetto di “pubblicità legale” soltanto alle pubblicazioni effettuate sui siti informatici delle PA. L’articolo 32 della suddetta legge dispone che “a far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati”. L’amministrazione ha adempiuto al dettato normativo sin dal 1° gennaio 2011: l’albo pretorio è esclusivamente informatico. Il relativo link è ben indicato nella home page del sito istituzionale. Come deliberato da CIVIT (ora ANAC), quale Autorità nazionale anticorruzione (legge 190/2012), per gli atti soggetti a pubblicità legale all’albo pretorio on line, nei casi in cui tali atti rientrino nelle categorie per le quali l’obbligo è previsto dalle legge, rimane invariato anche l’obbligo di pubblicazione in altre sezioni del sito istituzionale, nonché nell’apposita sezione Amministrazione trasparente.

4.4. La semplificazione del linguaggio

Per rendersi comprensibili occorre semplificare il linguaggio degli atti amministrativi, rimodulandolo in funzione della trasparenza e della piena comprensibilità del contenuto dei documenti da parte di chiunque. Pertanto, è necessario utilizzare un linguaggio semplice, elementare, evitando per quanto possibile espressioni burocratiche, abbreviazioni e tecnicismi in genere. A tal fine verrà potenziata la divulgazione di circolari e raccomandazioni agli operatori dedicati alla stesura di atti amministrativi e di comunicazioni ai cittadini.

4.5. Giornate della trasparenza

Per quanto concerne la partecipazione dei cittadini, l’amministrazione promuove anche occasioni conoscitive e di confronto con la cittadinanza che possano contribuire a far crescere nella società

civile, oltre alla conoscenza delle attività svolte e delle iniziative intraprese, una consapevolezza ed una cultura della legalità sostanziale.

4.6. Ascolto dei portatori di interessi (stakeholders)

Come in passato, sarà massima l'attenzione dedicata all'analisi delle critiche, dei reclami e dei suggerimenti che vengono dalla cittadinanza, in qualsiasi forma e con qualunque modalità. Per queste finalità sul sito web, nella home page, è riportato l'indirizzo PEC istituzionale che può essere liberamente utilizzato per comunicare con l'ente. Inoltre, nella sezione Amministrazione Trasparente sono indicati gli indirizzi di posta elettronica ordinaria di ciascun ufficio, nonché gli altri consueti recapiti (telefono, fax, ecc.).

4.7. Accesso civico

L'istituto è previsto dall'art. 5 del D.Lgs. n.33/2013 e conferisce ad ogni cittadino il diritto di richiedere la pubblicazione di documenti, informazioni o dati, in caso di omissione. Le richieste di accesso civico devono essere indirizzate al Responsabile per la trasparenza inoltrate tramite posta, fax, e-mail ai seguenti recapiti:

Segretario generale – Parco delle Rimembranze, snc – 09048 Sinnai

Fax: 070/781412 e

mail: segretariogenerale@comune.sinnai.ca.it
protocollo@pec.comune.sinnai.ca.it

5. Processo di attuazione del programma

5.1. Organizzazione del lavoro

L'articolo 43 comma 3 del decreto legislativo 33/2013 prevede che *“I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscano il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge”*. Al fine di garantire l'attuazione degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 33/2013 e la realizzazione degli obiettivi del presente Programma attraverso il “regolare flusso delle informazioni”, l'Ente si è organizzato nel modo che segue:

5.2. Tempi di attuazione

La TABELLA allegata al decreto legislativo 33/2013 disciplina la struttura delle informazioni sui siti istituzionali delle Pubbliche Amministrazioni.

Il legislatore ha organizzato in sotto-sezioni di primo e di secondo livello le informazioni, i documenti ed i dati da pubblicare obbligatoriamente nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito web.

Le schede allegare sono state elaborate sulla base delle indicazioni contenute nella suddetta TABELLA del decreto 33/2013 e delle linee guida di CIVIT “per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016” approvate con delibera n. 50/2013. La sezione «Amministrazione trasparente» è organizzata in modo che cliccando sull'identificativo di una sotto-sezione sia possibile accedere ai contenuti della sotto-sezione stessa, o all'interno della stessa pagina «Amministrazione trasparente» o in una pagina specifica relativa alla sotto-sezione. Nel caso in cui sia necessario pubblicare nella sezione «Amministrazione trasparente» informazioni, documenti o dati che sono già pubblicati in altre parti del sito, è possibile inserire, all'interno della sezione «Amministrazione trasparente», un collegamento ipertestuale ai contenuti stessi, in modo da evitare duplicazione di informazioni all'interno del sito dell'amministrazione. L'utente deve comunque poter accedere ai contenuti di interesse dalla sezione «Amministrazione trasparente» senza dover effettuare operazioni aggiuntive.

5.3. Tempestività di aggiornamento

L'aggiornamento dei dati, delle informazioni e dei documenti deve avvenire in modo "tempestivo" secondo il decreto 33/2013. Il legislatore non ha però specificato il concetto di tempestività, concetto la cui relatività può dar luogo a comportamenti difformi rispetto alle finalità della norma. Pertanto, al fine di "rendere oggettivo" il concetto di tempestività, tutelando operatori, cittadini utenti e pubblica amministrazione, si definisce quanto segue: è tempestiva la pubblicazione di dati, informazioni e documenti quando effettuata entro giorni dieci lavorativi dalla disponibilità definitiva dei dati, informazioni e documenti.

5.4. Sistema di monitoraggio interno sull'attuazione del programma

Il Responsabile della trasparenza svolge stabilmente attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, verificando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

L'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicazione previsti dal decreto legislativo 33/2013 e dal presente programma, sono oggetto di controllo successivo di regolarità amministrativa come normato dall'articolo 147-bis, commi 2 e 3, del TUEL e dal regolamento sui controlli interni approvato dall'organo consiliare del Comune di Sinnai con deliberazione n. 2 del 23.01.2013.

5.5 Misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza. Il processo di controllo

Lo staff del settore affari generali e Personale, i Responsabili di tutti i settori del Comune e i Referenti individuati ai sensi del par. 1.4, svolgeranno, in supporto al Segretario Generale, la funzione di controllo sull'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente predisponendo apposite segnalazioni in caso riscontrato mancato o ritardato adempimento. Tale controllo verrà attuato:

- nell'ambito dell'attività di monitoraggio del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione con riferimento in specifico al rispetto dei tempi procedurali;
- attraverso appositi controlli a campione mensili, a verifica dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- Attraverso il monitoraggio effettuato in merito al diritto di accesso civico (art. 5 D.Lgs 3/2013);
- In sede di aggiornamento annuale del Programma per la trasparenza e l'integrità verrà rilevato lo stato di attuazione delle azioni previste dal Programma e il rispetto degli obblighi di pubblicazione.

6. Le sanzioni

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione ed è comunque valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili titolari di P.O. competenti. Si riporta il quadro sinottico relativo alle sanzioni previste dal D.Lgs. 33/2013